



QUESTURA DI ENNA
- Ufficio di Gabinetto -

Mass.A.1/Gab.2022

Enna, 21 dicembre 2022

OGGETTO: Pubblicazione di un articolo avente come tema la “Prevenzione delle stragi del sabato sera”.-

ALLA SEDE ASAPS
sede@pec.asaps.it

FORLÌ

Così come da pregresse intese telefoniche, si trasmette, per la pubblicazione sulla vostra rivista On-Line, l'articolo di stampa predisposto da questo Ufficio di Gabinetto dal titolo PREVENZIONE DELLE “STRAGI DEL SABATO SERA”: LA POLIZIA CHE INTERVIENE PRIMA DELLO SCHIANTO, redatto al fine di rendere nota l'attività di prevenzione del fenomeno dell'infortunistica stradale nella provincia di Enna.

L'articolo, corredato da 2 fotografie, ha ottenuto il nulla-osta alla pubblicazione dell'Ufficio Relazioni Esterne, Cerimoniale e Studi Storici della Segreteria del Dipartimento di Roma.

Il Questore
Basile

m/DP

PREVENZIONE DELLE “STRAGI DEL SABATO SERA”: LA POLIZIA CHE INTERVIENE PRIMA DELLO SCHIANTO

Voglia di “sballarsi”, alcol, droghe: un mix potenzialmente fatale quando ci si mette alla guida. I numeri parlano chiaro: sono troppi i morti e i feriti sulle strade, soprattutto giovani guidatori coinvolti in incidenti che spesso strappano la vita anche a vittime innocenti. Ed è proprio la riduzione del numero degli incidenti stradali, principale causa di morte sotto i 40 anni, uno dei traguardi che l’Unione Europea, il Ministero della Salute e la Polizia di Stato vogliono raggiungere.

Artt. 186 e 187 CdS: Prevenzione e contrasto del fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica e/o di alterazione dopo aver assunto sostanze stupefacenti e/o psicotrope.

L’attività di prevenzione delle “stragi del sabato sera” attraverso i controlli salivari per verificare la presenza delle droghe rappresenta una delle tante attività peculiari della Polizia di Stato. Già da tempo, infatti, il Servizio Polizia Stradale e la Direzione Centrale di Sanità della Polizia di Stato hanno messo a punto metodiche analitiche e sperimentazione di protocolli operativi efficaci a contrastare la guida in stato di alterazione dopo aver assunto sostanze stupefacenti, attraverso l’analisi di campioni di saliva prelevati direttamente su strada e analizzati per tutta l’Italia dal Laboratorio di Tossicologia Forense della Polizia di Stato di Roma.

Così il Questore di Enna dr. Corrado Basile, il Dirigente del Compartimento Polizia Stradale per la Sicilia Orientale dr. Nicola Spampinato ed il Direttore Generale dell’Asp di Enna Dott. Francesco Iudica, hanno stipulato e firmato un protocollo d’intesa, ampiamente condiviso dal Servizio di Polizia Stradale e dalla Direzione Centrale di Sanità del Ministero dell’Interno per la “Guida sicura, prevenzione e contrasto all’uso di droghe”.

Adesso anche in Sicilia è possibile effettuare l’analisi salivare per i servizi ex art 187 CdS. Promotori del progetto, a Enna, il Medico Superiore della Polizia di Stato della Questura Letizia Galtieri e il dirigente della Polizia Stradale Giovanni Martino, grazie a un lavoro di sinergia con il Laboratorio di Sanità Pubblica dell’ASP di Enna, condiviso a livello Ministeriale.

Il protocollo d’intesa tra Polizia Stradale, Questura di Enna e A.S.P. 4 Enna. “Procedura di controllo delle sostanze d’abuso sul fluido del cavo orale”. Obiettivo: la prevenzione.

Un nuovo tassello è stato inserito nella costruzione di una società più sicura, un protocollo di intesa tra il Compartimento Polizia Stradale per la Sicilia Orientale, la Questura di Enna e l’Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, un accordo importante per dare nuovo impulso alle attività di contrasto alla guida in stato di alterazione psicofisica correlata all’uso di alcol e droghe e per gli

indispensabili profili di prevenzione sanitaria e di rieducazione. Ed ecco che gli uomini e le donne della Questura di Enna e del Compartimento Polizia Stradale per la Sicilia Orientale tornano a scuola, tra i banchi, per sensibilizzare i giovani sulla tematica della *guida sicura*, della prevenzione degli incidenti, attraverso incontri di educazione stradale organizzati dall'A.S.P. di Enna finalizzati alla conoscenza degli effetti di alcol e droghe sulla guida e al rispetto delle norme del codice della strada. L'A.S.P. di Enna effettua gratuitamente le analisi di laboratorio di secondo livello necessarie all'espletamento dei controlli su strada effettuati dai poliziotti di Enna, Catania, Messina, Siracusa e Ragusa impegnati nei servizi di contrasto alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

I medici della Polizia di Stato su strada a fianco dei colleghi della stradale per implementare i controlli. Più controlli, meno vittime.

Attraverso controlli su strada i Medici e gli Infermieri della Polizia di Stato delle Questure, a supporto degli operatori di Polizia Stradale, sottopongono i conducenti ad un rapido test salivare (detto "screening di primo livello") da cui emerge o meno la presenza di sostanze stupefacenti. In caso di positività i sanitari procedono ad una visita medica finalizzata alla verifica dell'alterazione dello stato psico-fisico del conducente ed al prelievo di un secondo duplice campione salivare da inviare, in *catena di custodia*, al Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Enna, per la conferma della presenza delle droghe attraverso strumentazioni all'avanguardia ed analisi specifiche di "secondo livello". Fino all'esito dell'analisi (non oltre i dieci giorni) viene inibita la guida del veicolo ed in caso di conferma della positività si procede alla contestazione dell'art.187 del Codice della Strada. *«Esserci sempre e prevenire la nostra mission»*.